

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA E LA FONDAZIONE “CASA DI ORIANI” PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI POTENZIAMENTO BIBLIOTECOMICO DEL CATALOGO NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLA RETE BIBLIOTECARIA DI ROMAGNA E SAN MARINO – ANNO 2021

Il mese di _____ dell'anno _____

TRA

la **Provincia di Ravenna** con sede in Ravenna, piazza Caduti per la Libertà 2/4, (C.F./P.IVA 00356680397) rappresentata dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie Umane Reti _____ (giusto atto del Presidente della Provincia n. ____ del _____) in esecuzione dell'Atto del presidente n. __ del _____;

E

la **Fondazione “Casa di Oriani”** di Ravenna, con sede in Ravenna, via C. Ricci 26 (C.F./P.IVA _____) rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Fondazione Prof. Sandro Rogari, in esecuzione della delibera di CdA del _____;

PREMESSO CHE

- la Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino è stata la prima rete di biblioteche pubbliche ad aderire nel 1986 al Servizio Bibliotecario Nazionale (Polo SBN RAV); vi aderiscono attualmente 57 Comuni e 197 biblioteche di varia appartenenza amministrativa (comunali, private, enti pubblici, statali, scolastiche, ecclesiastiche) ubicate nei territori delle Province di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena e della Repubblica di San Marino, offrendo quindi servizi bibliotecari integrati sull'intero territorio dell'area vasta romagnola;
- La Rete bibliotecaria ha tra le sue finalità la creazione delle condizioni che consentano l'accesso di tutti i cittadini alla conoscenza e alle risorse informative gestite e organizzate dalle biblioteche pubbliche e private esistenti sul territorio e che attraverso tale Rete è possibile accedere ai cataloghi e ai servizi delle biblioteche italiane aderenti a SBN nonché alle risorse digitali presenti sulle piattaforme digitali in uso nella Rete bibliotecaria stessa;
- sin dalla nascita della Rete, il coordinamento e il supporto tecnico del Polo SBN romagnolo sono svolti dall'Ufficio Biblioteche della Provincia di Ravenna, già istituito ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. h) della L.R. 42/1983 e successivamente dell'art. 4, comma 4 della L.R. 18/2000;

- l'IBACN della Regione Emilia-Romagna, considerando la Rete bibliotecaria di Romagna una esperienza di eccellenza, al fine di sostenere, salvaguardare e sviluppare la trentennale esperienza cooperativa del Polo SBN romagnolo nonché di gestire servizi di sistema rivolti anche agli Poli SBN regionali che, in virtù del loro dispiegamento su un territorio ancora più ampio, consentano risparmi significativi, ha affidato e finanziato per un quinquennio alla Provincia di Ravenna le attività del Polo SBN della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, anche a favore dei Poli SBN emiliano-romagnoli, nell'ambito della programmazione regionale, attraverso una apposita Convenzione, approvata con delibera CP n. 62 del 29 novembre 2016;
- ai sensi della suddetta Convenzione, la Provincia di Ravenna deve garantire le seguenti due macro attività:
 1. erogazione dei servizi ordinari della Rete in attuazione della L.R. 18/2000 quali: a) i servizi di back-office (infrastruttura tecnologica dedicata; automazione completa dei servizi della biblioteca secondo le procedure in uso in SBN; manutenzione del catalogo; amministrazione del database della Rete; help desk, assistenza tecnico-biblioteconomica; statistiche generali e di biblioteca; formazione); b) i servizi di front-office (infrastruttura tecnologica dedicata; catalogo online con gestione del prestito, delle prenotazioni anche in versione APP; piattaforme per la gestione delle risorse digitali reference online); c) i servizi generali (coordinamento tecnico; partecipazione a gruppi di lavoro)
 2. erogazione di servizi di sistema a favore dei poli SBN emiliano-romagnoli, quali: a) implementazione e gestione di un sito web di statistiche e di un sistema di ticketing virtuale per segnalazioni su Sebina dei Poli bibliotecari della Regione; b) gestione e promozione della biblioteca digitale in continuità con il progetto "LeggeRete"; c) manutenzione della base dati SBN;
- la suddetta convenzione è stata prorogata al 31/12/2021 anche in considerazione delle difficoltà legate alla recente emergenza sanitaria da Covid-19 al fine di dare l'indispensabile continuità ai servizi bibliotecari gestiti dalla Provincia nell'ambito della Rete bibliotecaria;
- le recenti riforme e i tagli finanziari subiti impediscono alla Provincia di Ravenna di farsi completo carico degli oneri relativi alla Convenzione come sopra dettagliati, soprattutto in merito ad attività legate al potenziamento del catalogo, fermo restando in ogni caso l'interesse dell'Ente a mantenere la qualità dei servizi biblioteconomici di Rete delegati;
- la Provincia di Ravenna dal 2002 è socia fondatrice della Fondazione "Casa di Oriani", ente senza fini di lucro, che ha tra i suoi scopi statutari la gestione e valorizzazione della Biblioteca Alfredo Oriani – specializzata in storia contemporanea e studi politici, economici e sociali dell'età contemporanea – la quale è una delle biblioteche fondatrici della attuale Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino aderendovi fin dal 1982;

- la Fondazione “Casa di Oriani” ha manifestato l’interesse a continuare la collaborazione con la Provincia di Ravenna, già in essere tra le parti (come da atto rep. n. 5066 del 10/05/2019), attraverso la sottoscrizione di una nuova apposita convenzione tra le parti per la realizzazione degli obiettivi comuni, in particolare per garantire il potenziamento biblioteconomico del catalogo con un’attenzione specifica al trattamento dei periodici sia in termini catalografici (spoglio e soggettazione degli stessi) sia dal punto di vista di politiche di acquisizione, di conservazione e di fruizione condivisa, anche attraverso specifiche attività formative e di assistenza biblioteconomica specializzata, studi e progettazione di eventuali evolutive del software in uso nel Polo SBN romagnolo;
- entrambe le parti hanno un reciproco vantaggio a mantenere tale collaborazione attraverso la sottoscrizione di una nuova convenzione volta alla realizzazione delle suddette finalità, e in particolare al potenziamento del catalogo, che si traduce per la Provincia di Ravenna nella possibilità di erogare servizi biblioteconomici sempre più evoluti a beneficio di tutte le biblioteche aderenti al Polo romagnolo (ma anche agli altri Poli emiliano-romagnoli, attraendo pertanto maggiori contributi regionali), tra cui la stessa biblioteca della Fondazione “Casa di Oriani”, e per la Fondazione nella possibilità di rendere maggiormente visibile e fruibile a beneficio degli utenti e studiosi il patrimonio della propria biblioteca, che in quanto specializzata comprende un elevatissimo numero di testate di periodici, in particolare attraverso lo spoglio e l’indicizzazione/controllo semantico degli articoli contenuti nei periodici presenti nel catalogo.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 – Oggetto della convenzione

La convenzione ha lo scopo di consolidare una collaborazione tra la Provincia di Ravenna e la Fondazione “Casa di Oriani” finalizzata a garantire in maniera qualificata il potenziamento biblioteconomico del catalogo, con particolare attenzione al trattamento dei periodici, anche attraverso specifiche attività formative e di assistenza biblioteconomica altamente specializzata, progettazione di eventuali evolutive del software a beneficio delle biblioteche aderenti alla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, ma anche di quelle degli altri Poli emiliano-romagnoli.

Art. 3 – Impegni della Fondazione

La Fondazione “Casa di Oriani” concorre al perseguimento delle suddette finalità mettendo a disposizione le professionalità e le competenze di cui dispone al fine di garantire le seguenti attività:

- assistenza specializzata alle biblioteche della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino in merito a problematiche complesse catalografiche (sia descrittive sia semantiche), con

particolare attenzione al trattamento dei periodici e alla loro gestione amministrativa, e conseguente attività di coordinamento di specifici gruppi di lavoro (indicizzazione semantica e periodici);

- formazione specializzata ai bibliotecari, anche degli altri Poli emiliano-romagnoli, nell'ambito delle summenzionate problematiche;
- monitoraggio costante della qualità del catalogo, anche a beneficio degli altri Poli emiliano-romagnoli, e supervisione delle attività di bonifica del catalogo stesso;
- partecipazione a gruppi di lavoro regionali e/o ministeriali sulle evolutive dell'applicativo.

Per la realizzazione delle suddette attività, approssimativamente quantificabile in 12 (dodici) ore settimanali la Fondazione si impegna a mettere a disposizione una qualificata risorsa, che potrà operare sia presso la Fondazione che presso l'Ufficio Biblioteche della Provincia, sulla base delle specifiche esigenze e tipologia di attività, concordate con la Provincia sulla base di un piano di lavoro quadrimestrale.

In caso di particolari esigenze formative o per criticità imprevedibili sul catalogo, d'intesa con la Provincia, la Fondazione si riserva inoltre la disponibilità ad un maggiore impegno fino ad un massimo di ulteriori n. 25 (venticinque) ore complessive annuali.

Nell'ambito del progetto sono inoltre previste alcune trasferte in ambito regionale ed eventualmente presso le sedi dei principali partner SBN.

Art. 4 – Impegni della Provincia

La Provincia di Ravenna, quale ente gestore della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, mantiene il ruolo di coordinatore delle attività descritte all'art. 3 del presente atto:

- garantendo la pianificazione e la verifica delle attività stesse nell'ambito della Convenzione con l'IBACN per la gestione delle attività del Polo SBN della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, anche a favore dei Poli SBN emiliano-romagnoli;
- mettendo a disposizione della Fondazione "Casa di Oriani" presso l'Ufficio Biblioteche gli spazi e le dotazioni tecnologiche necessarie.

La Provincia di Ravenna a fronte della collaborazione di cui all'art. 3 riconosce alla Fondazione un ristoro economico forfettario annuale di € 15.000,00 (euro quindicimila/00), comprensivi degli eventuali costi di trasferta, provvedendo a erogare quadrimestralmente la spesa in tre rate di pari importo, sulla base di una relazione sintetica delle attività svolte nel rispetto dei piani di lavoro quadrimestrali preventivamente concordati tra Provincia e Fondazione.

Art. 5 - Responsabilità tecnico-scientifica

La responsabilità tecnico-scientifica della verifica della regolare esecuzione del progetto oggetto della presente Convenzione è affidata al Dirigente del Settore Risorse Finanziarie Umane Reti della Provincia di Ravenna, cui fa capo l'Ufficio biblioteche.

Art. 6 - Durata

La presente convenzione ha la durata di un anno dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2021.

Le parti avranno comunque facoltà di recedere anticipatamente dalla presente convenzione previa comunicazione che dovrà pervenire tramite raccomandata o PEC almeno sei mesi prima della data del recesso.

Art. 7 - Domicilio

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio in Ravenna, presso la Provincia di Ravenna, in Piazza Caduti per la Libertà, n. 2.

Art. 8 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere e che non possano essere risolte mediante bonario accordo fra le parti, saranno devolute alla competente autorità giurisdizionale del Foro di Ravenna e del competente Foro amministrativo.

Art. 9 - Spese e oneri. Registrazione

Le spese inerenti e conseguenti la presente convenzione (bolli e imposta di registro) saranno a carico della Fondazione.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. 26.04.1986 n. 131 con oneri a carico della parte richiedente, in misura fissa, ai sensi dell'art.4 tariffa parte II del precitato D.P.R.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Per la Provincia di Ravenna,
Il Dirigente del Settore Risorse Finanziarie Umane Reti

Per la Fondazione "Casa di Oriani",
Il Presidente
